

**SERIE C.** Il centrocampista sardo ha firmato un accordo biennale

# La Feralpi Salò cancella lo shock di Coppa Italia col mercato: c'è Dettori

L'ex di Padova e Chievo Verona parte con decisione: «La soluzione ideale: era quello che volevo dall'inizio»

**Sergio Zanca**

Francesco Dettori è un nuovo giocatore della Feralpi Salò. La notizia è diventata ufficiale nel pomeriggio di ieri quando il centrocampista di origini sarde ha sottoscritto un accordo biennale fino al 30 giugno 2019. L'ex Padova, società alla quale Dettori era legato per un altro anno, può giocare sia come rifinitore che come mezz'ala pura.

«Sono contento perché era quello che desideravo all'inizio - ha dichiarato Dettori -. Volevo venire in un ambiente molto familiare per poter fare bene. Cinque minuti di telefonata col direttore Francesco Marroccu mi hanno convinto a sposare questo progetto. Lascio Padova dopo essere stato benissimo, ma sono convinto di poter migliorare ulteriormente. C'è tutto per raggiungere traguardi importanti. Emerson? C'era la speranza di potersi incontrare nuovamente, tra noi c'è un rapporto for-



Il ds Francesco Marroccu e il neo acquisto Francesco Dettori con la nuova maglia

**“ Sono convinto di poter migliorare ancora: voglio raggiungere grandi traguardi**

te». Un elemento di qualità per innalzare il tasso tecnico della squadra. Dopo gli esordi in Promozione col Latte Dolce, Francesco Dettori ha giocato con Sangiovese, Orvietana e Potenza, guadagnandosi la promozione in C1 prima di passare al Pescara e all'Avellino. Con i lupi irpi-



Il rigore calciato da Nicola Luche: sulla parata di Mazzoni si sono infranti i sogni di Coppa salodiani

stato tra Triestina, Cremonese e Perugia, mentre nelle ultime stagioni è stato protagonista tra Carrarese, con l'ex tecnico salodiano Gianmarco Remondina in panchina, e Padova.

La dirigenza dovrà ora decidere su chi tesserare tra i vari giovani rimasti in prova. Oltre all'attaccante ghanese Samuel Garko Appiah, 20 anni portato in Italia dall'Inter, (ex Cosenza e Giana Erminio nella passata stagione) in riva al Benaco stanno valutando anche le posizioni legate a Federico Riceputi, 20 anni il prossimo 7 settembre (46 presenze in D negli ultimi due campionati con la Pergolettese); e il 18enne Yobouet Yahoo Sylla, ex Pro Piacenza.

**ISOSTENITORI** accorsi allo stadio Armando Picchi di Livorno per la prima di coppa Italia sono tornati a casa con due immagini che rimarranno a lungo nei loro ricordi. Una riguarda la calorosa accoglienza riservata a Emerson, un ex. Il pubblico tosc-

no lo ha applaudito a lungo all'inizio della gara, e lui, picchiando la mano sul petto, ha fatto capire di avere lasciato il cuore sul Tirreno. Poi, ogni volta che il difensore andava a battere un corner, altri prolungati incitamenti. Come se indossasse ancora la maglia granata. Mai vista una cosa simile. Lo ha sottolineato anche il presidente dei gardesani Giuseppe Pasini. Il secondo flash riguarda Nicola Luche. Dopo lo 0-0 al termine dei supplementari, le due squadre sono state chiamate a battere i rigori, e nessuno ha sbagliato fino al 5-4 per il Livorno. Per il 10° tiro è andato sul dischetto l'aletta 19enne, segnando. Ma l'arbitro ha fatto ripetere, perché Luche aveva tirato con un istante di anticipo sul fischio. Stavolta il portiere Mazzoni è volato, respingendo la conclusione. Il Livorno proseguirà il cammino, e domenica si la vedrà col Carpi. Alla Feralpi Salò è rimasto solo il rimpianto per l'eliminazione prematura. •